

## LA GIUNTA

### VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricoli per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

il Regolamento (UE) N. 702/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 del 24/11/2015;

l'Atto Costitutivo e lo Statuto sociale del Gal Nebrodi Plus;

il D.D.G. n. 575, Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, Servizio IV interventi di sviluppo rurale ed azioni leader, del 25 maggio 2011, con il quale è stata disposta l'iscrizione dell'Associazione Gal Nebrodi Plus nel registro delle Persone Giuridiche della Regione Sicilia;

### **CONSIDERATO**

che il G.A.L. "Nebrodi Plus" è un'associazione senza fini di lucro che opera nell'ambito territoriale della Regione Siciliana e che ha per scopo il miglioramento della qualità di vita delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali operando una programmazione centrata su alcuni temi conduttori caratterizzanti il territorio di competenza;

che la misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 sostiene e promuove l'elaborazione di strategie di sviluppo locale attraverso un approccio di carattere multisettoriale, integrato e bottom-up che vede coinvolti come elementi catalizzatori i partenariati locali pubblico/privati;

che gli articoli 32 e 33, del Reg. (CE) n. 1303/2015, stabiliscono le modalità di azione e composizione, dei partenariati pubblico/privati e delle strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;

che i partenariati, nel rispetto di quanto previsto nella succitata normativa, devono essere in grado di elaborare i PAL al fine di valorizzare le potenzialità endogene del territorio rurale e, per accedere alle risorse del PSR Sicilia 2014/2020 devono essere costituiti in GAL;

che l'Assemblea dei soci del Gal Nebrodi Plus del 22/02/2016 tenutasi presso la sede operativa dell'associazione ha trattato e deliberato sulla necessità di ampliare il proprio partenariato pubblico/privato, ai fini della partecipazione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale - PSR Sicilia 2014-2020;

### **RITENUTO**

che il PSR Sicilia 2014/2020 si caratterizza per un approccio allo sviluppo territoriale di tipo bottom-up per consentire strategie di intervento effettivamente rispondenti alle esigenze dei territori;

che il PSR Sicilia 2014/2020 ha previsto un'attiva partecipazione degli attori locali;

### **RILEVATO**

che l'adesione in qualità di socio all'Associazione G.A.L. "Nebrodi Plus", comporta un impegno economico per la sottoscrizione della quota di adesione pari a € 1.000,00;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 T.U. degli Enti locali.;

### **DELIBERA**

1. di aderire in qualità di socio all'Associazione G.A.L. "Nebrodi Plus", con sede legale in Piazza Duomo (Palazzo Gentile) in Sant'Agata Militello (ME), sottoscrivendo una quota sociale di adesione pari a € 1.000,00, dando atto che l'importo sarà finanziato nel bilancio di previsione\_\_\_;
2. di approvare l'Atto Costitutivo e lo Statuto vigente del G.A.L. "Nebrodi Plus", come da documenti allegati, rispettivamente, sotto le lettere A) e B) al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Sindaco e/o suo delegato di compiere ogni atto propedeutico, necessario e conseguente alla sopra assunta delibera, per la sua migliore esecuzione, senza che possa eccipirsi difetto o carenza di poteri;
4. di dare mandato al Sindaco e/o suo delegato a rappresentare l'Ente in assemblea, partecipando a tutte le attività istituzionali dell'associazione, autorizzandolo a tutte le eventuali e necessarie modifiche dello statuto e alla redazione del regolamento interno;
5. di impegnarsi a versare, a partire dal successivo anno sociale, la quota sociale annuale per il funzionamento della struttura del GAL che sarà determinata e deliberata dagli organi decisionali dell'Associazione Gal Nebrodi Plus, così come da statuto;

6. di dare atto, altresì, che ai conseguenti impegni di spesa si provvederà con la massima sollecitudine, con appositi successivi atti tecnici.

Sulla suddetta proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario \_\_\_\_\_